



**OGGETTO:** Appello dei Comuni Lombardi capoluogo di Provincia in merito alla proposta di Decreto Legislativo in materia di gioco d'azzardo.

Gentile Presidente del Consiglio,

Egredi Ministri,

con la presente i firmatari Amministratori delle Province Lombarde intendono portare alla Vostra attenzione l'azione svolta sino ad ora dai Comuni lombardi nella lotta al dilagante fenomeno sociale della ludopatia.

I provvedimenti adottati hanno messo un freno agli impatti devastanti prodotti dal fenomeno del gioco d'azzardo patologico sul territorio, rappresentati dall'emergenza sanitaria dovuta all'incremento del numero di giocatori e dall'emergenza sociale conseguente alla dispersione delle risorse economiche delle famiglie.

Per questo motivo, pur non volendo esprimere giudizi preventivi sul decreto in discussione in queste ore presso il Consiglio dei Ministri, riteniamo doveroso sottolineare quanto segue:

1. L'ipotesi di togliere ai Sindaci la possibilità di regolamentare e limitare gli orari di accensione delle slot machine non può che trovarci decisamente contrari: la regolamentazione degli orari è uno dei pochi strumenti di cui gli amministratori locali dispongono per frenare il fenomeno, pertanto è necessario che questa possibilità rimanga in capo ai Sindaci, che dispongono della fotografia dei territori che amministrano e che quindi ne sanno cogliere al meglio le criticità.
2. Anche l'ipotesi di togliere alle amministrazioni locali la possibilità di individuare e mappare "luoghi sensibili" intorno ai quali sia vietato concedere nuove autorizzazioni per l'apertura di sale gioco o l'installazione di nuovi apparecchi slot non può essere da noi accolta senza sconcerto. Questo strumento, introdotto dalla legge regionale nr 8 del 2013, si è rivelato molto efficace per evitare l'incremento del numero di apparecchi slot e in particolare si è rivelato utile nella tutela di quelle "fasce deboli" che sono maggiormente attratte dal gioco e quindi a rischio patologico.

Il nostro auspicio è che la nuova normativa non mortifichi il lavoro svolto dai singoli comuni e dagli Enti Locali ma che sappia invece recepire le indicazioni che provengono dalla Corte Costituzionale, dal Consiglio di Stato e dai Tribunali Amministrativi Regionali, che recentemente hanno riconosciuto la validità e la legittimità dei provvedimenti di regolamentazione del gioco d'azzardo da parte delle amministrazioni locali.

Vi chiediamo di ascoltarci prima di decidere e, soprattutto, di non lasciarci soli nel garantire la salute dei nostri cittadini oltre alla serenità sociale e la prevenzione di criminalità e degrado.

Certi che le istanze territoriali esposte verranno tenute in debita considerazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Pavia, 13 marzo 2015

Per il Comune di BERGAMO	il Sindaco	Giorgio GORI
Per il Comune di BRESCIA	l'Assessore	Valter MUCHETTI
Per il Comune di COMO	il Vice Sindaco	Silvia MAGNI
Per il Comune di CREMONA	l'Assessore	Rosita VIOLA
Per il Comune di LECCO	l'Assessore	Ivano DONATO
Per il Comune di LODI	il Sindaco	Simone UGGETTI
Per il Comune di MANTOVA	il Sindaco	Nicola SODANO
Per il Comune di MILANO	il Vice Sindaco	Ada Lucia DECESARIS
Per il Comune di MONZA	l'Assessore	Carlo ABBA'
Per il Comune di PAVIA	il Vice Sindaco	Angela GREGORINI
Per il Comune di SONDRIO	l'Assessore	Loredana PORRA
Per il Comune di VARESE	il Sindaco	Attilio FONTANA

Si allegano alla presente le dichiarazioni di tutti i Comuni capoluogo di Provincia Lombardi aderenti all'iniziativa.